

una rendita vitalizia, a decorrere dal 1° aprile 1933 di fis. 1.500 mensili. Dalla stessa data l'avv. Saccecco ottenne il mandato di consulente legale, con l'impegno che non avrebbe esercitato funzioni di alcuna natura presso altra Compagnia di assicurazione. Tale mandato, per il quale fu stabilito un compenso di fis. 1.000 mensili, cessò il 31 dicembre 1937.

Successivamente la suddetta rendita di fis. 1.500 venne convertita in lire italiane e, in considerazione della svalutazione monetaria, incrementata fino a raggiungere l'importo di lire 4.500 mensili.

In atto l'avv. Saccecco percepisce tale pensione mensile di lire 4.500 integrata dall'indennità di contingenza di £ 7.500 mensili.

La trascorsa posizione del l'avv. Saccecco nei confronti dell'Istituto è stata esaminata dalla Commissione del Personale e dal Consulente Sindacale dott. Oscar De Bernardinis, i